

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

**SOCIETA' PER IL
POTENZIAMENTO E LA
GESTIONE DELL'AREOPORTO
REGIONALE UMBRO DI
S.EGIDIO S.P.A. - S.A.S.E.
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG STRADA SANT
EGIDIO SNC

Numero REA: PG - 115277

Codice fiscale: 00515910545

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	38
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	52
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	54

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277**S.A.S.E. S.P.A**Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 2.486.259,50 i.v.**Bilancio al 31/12/2014**

Stato patrimoniale attivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		178	
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>		272.754	357.389
- (Ammortamenti)		178.469	183.758
- (Svalutazioni)			
		94.285	173.631
<i>II. Materiali</i>		6.998.019	8.081.211
- (Ammortamenti)		2.470.224	3.303.774
- (Svalutazioni)			
		4.527.795	4.777.437
<i>III. Finanziarie</i>		4.507	3.369
- (Svalutazioni)			
		4.507	3.369
Totale Immobilizzazioni		4.626.587	4.954.437
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi		1.336.710	803.364
- oltre 12 mesi		7.581	484.170
		1.344.291	1.287.534
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		158.930	13.887
Totale attivo circolante		1.503.221	1.301.421
D) Ratei e risconti		42.821	60.970
Totale attivo		6.172.807	6.316.828
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		2.486.260	3.014.992
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

IV. Riserva legale		374	313
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		2
Altre...			
		(1)	2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(332.905)	(748.131)
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(1.176.389)	(1.529.790)
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		977.339	737.386
B) Fondi per rischi e oneri		10.000	10.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		846.557	799.565
D) Debiti			
- entro 12 mesi	1.726.431		2.002.989
- oltre 12 mesi			
		1.726.431	2.002.989
E) Ratei e risconti		2.612.480	2.766.891
Totale passivo		6.172.807	6.316.831

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa	500.000	500.000
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	500.000	500.000
Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.961.549	2.070.366
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.896
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	68.328	23.040
- contributi in conto esercizio	1.301.749	1.001.471
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	144.421	157.946
Totale valore della produzione	1.514.498	1.182.457
	3.476.047	3.255.719
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.116	61.798
7) Per servizi	2.361.671	2.319.537
8) Per godimento di beni di terzi	30.663	30.754
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.299.113	1.285.501
b) Oneri sociali	391.693	432.951
c) Trattamento di fine rapporto	86.541	90.331
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	1.777.347	1.808.783
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.288	71.351
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.819	341.032
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.978	130.624
	384.085	543.007
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	20.765	19.411
Totale costi della produzione	4.607.647	4.783.290
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.131.600)	(1.527.571)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

C) Proventi e oneri finanziari

15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	12	
	12	386
	12	386

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	37.479	
	37.479	12.499
		12.499

17-bis) *utili e perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari (37.467) (12.113)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	1	
	1	229.839
	1	229.839

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

		219.945
		3
		219.945

Totale delle partite straordinarie 1 9.894

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(1.169.066)	(1.529.790)
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	7.323	
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	7.323	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.176.389)	(1.529.790)

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ing. Mario Fagotti



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Reg. Imp. 00515910545
Rea 115277**S.A.S.E. S.P.A**Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 2.486.259,50 i.v.**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014****Signori Azionisti,**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; tuttavia al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per l'illustrazione dell'attività aziendale e dell'andamento della gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si evidenzia che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o enti, secondo quanto stabilito all'art. 2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile.

Criteri di formazione

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, che è sostanzialmente basata, nel perdurare della attuale situazione di squilibrio economico, sull'impegno degli azionisti a continuare a fornire il proprio supporto finanziario fino al raggiungimento dell'equilibrio economico.

In particolare i piani previsionali economico-finanziari, prontamente aggiornati in base all'evolversi delle situazioni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea degli azionisti, prevedono il raggiungimento dell'equilibrio economico nel medio periodo, presupposto supportato dal completamento della struttura aeroportuale e dell'ottenimento della concessione ventennale rilasciata in data 13 maggio 2014. Il rilascio della concessione permetterà di gestire in proprio i diritti aeroportuali, e una volta stipulato il contratto di programma, rivisitare le tariffe aeroportuali il cui livello è ancora fermo ai valori del 2000 ed inoltre, siglare accordi commerciali a lungo termine e valorizzare appieno l'intera infrastruttura aeroportuale. Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione sino a oggi, prima del rilascio della concessione, la S.A.S.E. S.p.A. ha continuato a gestire l'aeroporto di Perugia in regime di "anticipata occupazione del demanio aeroportuale" come previsto dall'art. 17 Legge 135/97, anche per tutto l'esercizio 2013.

Il prolungarsi dei tempi necessari all'ottenimento della concessione ha dilazionato i tempi del raggiungimento dell'equilibrio finanziario ed economico rendendo necessario, nei primi mesi del 2014 un ulteriore intervento da parte degli azionisti attraverso una ulteriore ricapitalizzazione della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Come già avvenuto nei recenti esercizi, tale supporto si dovrà manifestare anche attraverso la copertura dei significativi costi di marketing necessari a sviluppare l'operatività dell'aeroporto.

In particolare con riferimento all'esercizio 2014 le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie formulate, il supporto assicurato dai soci con riferimento alle spese di marketing e alla ricapitalizzazione in atto, oltre che agli affidamenti in corso, non sono prevedibili difficoltà per far fronte alle necessità finanziarie della società nell'orizzonte corrispondente ai prossimi 12 mesi.

Si rimanda inoltre a quanto descritto nella relazione sulla gestione, per maggiori dettagli in merito all'evoluzione prevedibile sulla gestione e alle azioni intraprese dagli amministratori.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software, le spese di impianto e le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione dell'Aeroporto sono ammortizzate con una aliquota del 20%, ritenuta rappresentativa della relativa vita utile.

Le spese di pubblicità aventi carattere pluriennale sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore, determinato con la sopra descritta metodologia, risulti durevolmente superiore al valore economico del bene, l'importo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento sono state calcolate in maniera sistematica, tenuto conto del minor utilizzo per i nuovi beni acquisiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- aerostazione 5%;
- attrezzatura e mezzi antincendio 10%;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

- automezzi specifici 20%;
- autoveicoli 25%;
- attrezzi e utensili 15%;
- mobili e arredi 15%;
- mobili d'ufficio 12%;
- macchine elettroniche 20%;
- impianti 15%;
- impianto d'allarme e televisivo 30%;
- impianto parcheggio 10%;
- radiomobile 25%;
- impianti telefonici 20%;
- beni strum.li specifici 15%;
- strutture pubblicitarie 15%;
- piste, strade, recinzioni e parcheggi 5%;
- segnaletica 15%.

Le aliquote per il processo di ammortamento sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia potrà essere rettificato nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni all'origine della svalutazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo degli stessi.

Beni in concessione

Tra le Altre immobilizzazioni materiali sono iscritti i "Beni in Concessione", nell'estensione e con le modalità indicate di seguito, che includono gli oneri sostenuti per la programmazione e la costruzione della nuova aerostazione, comprensiva delle piste e strade, dei parcheggi della pista, iscritti al netto del contributo ricevuto dall'ENAC. Sulla quota dei suddetti beni disponibili per l'uso, la Società ha iniziato il processo d'ammortamento, ritenuto rappresentativo del deperimento economico tecnico, a partire dall'esercizio d'entrata in funzione dei beni; tale ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura dei costi sostenuti, rappresentato sulla base delle aliquote precedentemente indicate e ritenute quelle maggiormente rappresentative della vita utile dei cespiti, e che non supera in ogni caso la durata ventennale della concessione.

E' opportuno considerare che al 31 dicembre 2013 la società, sulla base delle previsioni normative di cui all'art. 17 Legge 135/97, ritiene non si rendano necessari accantonamenti ad un fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili. La norma prevede, infatti, che i proventi relativi ai diritti aeroportuali siano destinati "agli interventi indifferibili e urgenti necessari all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale" e le attività di manutenzione di tali beni sono effettuate dalla società in modo continuativo con addebito al conto economico dei relativi costi. Le opere di ampliamento aeroportuale sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali "Beni in concessione" compresa l'ultimazione dell'adeguamento della strip di volo e rimozione di ostacoli alla navigazione nonché il perfezionamento degli ultimi atti di esproprio.

Gli investimenti strutturali derivanti dai lavori di ampliamento aeroportuale (in particolare l'ampliamento della pista, la realizzazione dei piazzali sosta aeromobili e i lavori 150 anni Unità d'Italia), rimasti a carico di SASE S.p.A. vengono ammortizzati secondo il periodo della concessione ventennale richiesta e ottenuta il 14 maggio 2014, o, se minore, sulla base della loro durata economico – tecnica .

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stimato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli debitori; si precisa inoltre che non esistono crediti in valuta.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentate da depositi bancari e postali sono iscritti al valore di presumibile realizzazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del relativo valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; si precisa inoltre che non esistono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Debito TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. In considerazione della mancanza dei presupposti necessari previsti dai Principi Contabili di riferimento, prudenzialmente non vengono contabilizzati gli effetti derivanti dalla fiscalità differita attiva.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi e costi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

I ricavi (di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi) ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale su beni propri vengono contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi pluriennali, determinando gli importi da accreditare annualmente al conto economico alla voce "Altri ricavi" sulla base del periodo di ammortamento del cespite di riferimento.

I contributi in conto capitale su beni gratuitamente devolvibili, ricevuti da ENAC a fronte dei lavori di ampliamento aeroportuali, sono stati portati a decremento del valore degli investimenti effettuati quando sussiste la ragionevole certezza della loro maturazione.

Il contributo ricevuto dalla Regione Umbria pari ad euro 3.000.000 per i lavori di ampliamento aeroportuale è stato iscritto alla voce risconti passivi pluriennali, ed annualmente decrementato in funzione dell'ammortamento del cespite di riferimento attesa la sua giusta destinazione. Il processo di ammortamento ha avuto inizio nell'esercizio 2012 in quanto è stato definito il piano finanziario degli interventi con Enac e Regione Umbria per definire gli interventi che rimangono e rimarranno a carico SASE.

Tasse aeroportuali

Ai sensi dell'art 17 del DL 67/97 convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135, la Società è stata autorizzata all'anticipata occupazione dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale dell'aeroporto di Perugia dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con D.D. n. 24/14 del 16/10/1998, che in data 26/03/1999 con verbale di consegna temporanea la D.C.A. di Roma Urbe ha proceduto alla formale consegna dei beni di cui al provvedimento 131737/14SAB datato 09/03/1999. Il Ministero ha stabilito che la Società ha titolo di introitare i diritti aeroportuali di cui all'art 1 lettere a e b della legge n. 324/76 e la tassa erariale istituita con DL 28/02/74 n. 47 convertito nella legge 16/04/74 n.117 con vincolo di destinazione agli interventi necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale secondo appositi piani di intervento. Conseguentemente a far data dall'ottenimento della prima concessione, la Società ha iscritto i diritti aeroportuali alla voce "A1 Ricavi delle vendite e prestazioni".

Ai sensi dell'art 17 del DL 67/97 convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135, in caso di mancato affidamento della concessione totale il Ministero ha titolo di dichiarare la decadenza della provvisoria occupazione e l'obbligo della restituzione delle somme introitate, con l'esclusione delle spese relative agli investimenti e alle manutenzioni delle infrastrutture aeroportuali già realizzate.

Si segnala peraltro che il consuntivo degli interventi, redatto per l'annualità 01/01/2012 - 31/12/2012 è stato approvato da ENAC unitamente al piano previsionale degli interventi per l'esercizio 2013. E' in corso di definizione il consuntivo degli interventi 2013.

Relativamente ai costi sostenuti nei periodi precedenti, presentati all'ENAC secondo le modalità previste dall'art. 17 medesimo, si evidenzia che ad oggi la società ha ottenuto l'approvazione dei consuntivi presentati.

A seguito del rilascio della concessione definitiva ventennale ottenuta nel corso del 2014, per quanto riguarda la destinazione delle somme residue riferite all'art. 17 derivanti dall'annualità 2013, le stesse verranno utilizzate per lecito e legittimo uso nell'esercizio 2014

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale alla data del 31/12/2014, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadro	1	1	
Impiegati	11	11	
Operai	23	24	(1)
	36	37	(1)

Il contratto di lavoro applicato è quello per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali - gestori. Le variazioni sono da riferirsi ad assunzioni a tempo determinato per periodiche necessità operative anche in funzione della stagionalità dei voli. La media dei dipendenti nel corso del 2014 è stata di 39,25 unità, sempre a seguito delle assunzioni stagionali. L'azienda durante l'anno si avvale altresì di numero 3 unità interinali.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro 178.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
178		178

Il saldo rappresenta residue parti richiamate a seguito delle delibere della assemblea straordinaria del { }.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
94.285	173.631	(79.346)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Ricerca, sviluppo e pubblicità	78.556	55.499			9.721	104.893	19.441
Diritti brevetti industriali	4.017				1.329	(1)	2.689
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.212					12.212	
Altre	78.845	22.549			29.239		72.155
Arrotondamento	1				(1)	2	
	173.631	78.048			40.288	117.106	94.285

Le movimentazioni intervenute sono da riferirsi:

- L'incremento realizzato tra i costi di pubblicità è da riferirsi alle spese che la società ha sostenuto a titolo di marketing per l'attivazione della nuova rotta "Bucarest" effettuata da Wizzair. L'appostazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali in quanto considerata costo di start-up, con il

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

consenso espresso del collegio sindacale; nel corso del 2013 è iniziato il processo di ammortamento per la durata di anni tre;

- Quanto ad euro 2.838 per acquisto di nuove dotazioni di software;
- Le immobilizzazioni in corso sono, incrementate per le spese legali sostenute nell'esercizio per il rilascio della concessione definitiva ventennale;
- Le "Altre Immobilizzazioni immateriali" hanno registrato un incremento relativo a costi sostenuti per la redazione dei manuali operativi di gestione.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali né in altre voci.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.527.795	4.777.437	(249.642)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	55.379	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.161)	
Saldo al 31/12/2013	53.218	di cui terreni 55.379
Saldo al 31/12/2014	53.218	di cui terreni 55.379

Impianti, attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.650.006
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.220.538)
Saldo al 31/12/2013	429.468
Acquisizione dell'esercizio	44.681
Ammortamenti dell'esercizio	(99.121)
Saldo al 31/12/2014	375.028

L'incremento registrato tra gli impianti ed attrezzature è da riferirsi a nuove dotazioni in riferimento al riposizionamento ed all'ampliamento dell'aerostazione, che sono così ripartiti:

bene	Incremento
IMPIANTI CONTROLLO BAGAGLI PASSEGGERI	3.305
IMPIANTO PARCHEGGIO	46.557
IMPIANTI SPECIFICI	26.627
RADIOMOBILE	666
ATTREZZI E UTENSILI	1.553
ATTREZZ. IND. E COMM.LI	874
BENI STRUMENTALI SPECIFICI	8.756
SEGNALETICA	4.620
MEZZI DI CARICO/ SCARICO/ SOLLEV.	29.950
MOBILI E ARREDI	1.320

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

	124.228
--	----------------

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.375.827
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.081.076)
Saldo al 31/12/2013	4.294.751
Acquisizione dell'esercizio	18.089
Ammortamenti dell'esercizio	(217.698)
Saldo al 31/12/2014	4.095.142

La voce altri beni è da riferirsi alle immobilizzazioni per "Beni in Concessione" che esprimono i costi sostenuti dalla società, fino alla data di chiusura del presente bilancio, per la realizzazione delle opere di ampliamento Aeroportuale.

Le immobilizzazioni iscritte sono esposte al netto dei contributi in conto capitale, concessi dall'ENAC (cessioni fatturate), mentre il contributo in conto capitale ricevuto dalla Regione Umbria è stato iscritto tra i Risconti passivi pluriennali, decrementato in base al periodo di ammortamento dei beni agevolati (ampliamento pista, piazzali e lavori dei 150 anni) sulla base delle politiche contabili descritte nella presente Nota Integrativa.

Le variazioni intervenute sono da attribuirsi:

- incrementi realizzati nell'esercizio corrente;
- decrementi per gli importi dei lavori fatturati ad ENAC;
- Incrementi per la riclassificazione dalla voce immobilizzazioni immateriali e materiali in corso per la definizione dell'opera di ampliamento aeroportuale.

La seguente tabella evidenzia nel dettaglio tali movimentazioni.

Descrizione beni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche
AEROSTAZIONE	117.285		
ADEGUAMENTO STRIP DI PISTA	424.851		8.273
AMPLIAMENTO AEROPORTO	38.349		
ESPROPRIO	9.068	84.223	
	589.553	84.223	8.273

La riclassificazione relativa alla voce adeguamento strip di pista proviene dalla voce beni materiali in corso e si riferisce ai costi sostenuti per i lavori di completamento della strip di pista ed abbattimento degli ostacoli al volo.

I decrementi riferiti al cespite eproprio sono da riferirsi agli importi relativi agli espropri rifatturati ad ENAC.

Lavori di ampliamento aeroportuale

Progetto di investimento

Il progetto di investimento relativo alla realizzazione degli interventi infrastrutturali dell'aeroporto tra ENAC e SASE era originariamente definito con l'atto n. 95 del 7 maggio 2004, ad integrazione dall'atto n. 59 del 18

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

giugno 2003 in regolazione nell'accordo di programma quadro per le infrastrutture aeroportuali tra Governo e Regione Umbria del 21/12/2001 che prevedeva le modalità generali per la realizzazione ed il finanziamento delle seguenti opere:

- prolungamento della pista di volo
- ampliamento del piazzale sosta aeromobili
- fabbricato polivalente mezzi rampa antincendio.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state ultimati i lavori relativi all'adeguamento della strip della pista di volo e rimozione di ostacoli alla navigazione aerea.

Fonti di finanziamento

L'insieme dei lavori sopra esposti prevedeva un costo complessivo di euro 10.604.258 la cui copertura finanziaria era garantita da contributi in conto capitale concessi da parte dell'ENAC per complessivi euro 10.262.294 mentre la quota residua, pari ad euro 341.964, sarebbe stata sostenuta attraverso le risorse della Società.

Le fonti di finanziamento del suddetto contributo erano articolate come segue:

1. Finanziamento Legge 135/97 art. 5 (mutuo) pari ad Euro 4.338.238, da erogare a rimborso delle quote capitale di un mutuo che la Società avrebbe dovuto negoziare con il sistema bancario. La quota interesse (variabile) sarebbe stata in parte oggetto di agevolazione ed in parte a carico della Società (importo complessivo euro 6.197.483);
2. Finanziamento Legge 194/98 art. 1 comma 1 (contributo) pari ad euro 2.324.056;
3. Finanziamento Legge 376/2003 (contributo) pari ad euro 3.600.000.

A seguito delle disposizioni intervenute in sede del bilancio dello Stato (introdotte con legge 24/12/2003 n. 350), della riduzione della quota di trasferimenti destinati dall'ENAC per il pagamento delle rate dei mutui con onere a carico dello Stato, non è stato possibile mettere a disposizione dell'Ente l'importo di euro 6.197.483 comprensivo della quota interessi. Successivamente con DM Trasporti n. 109T del 24/07/2007 è stato reso disponibile sul bilancio ENAC l'importo di euro 3.000.000 da destinare ai lavori di prolungamento della pista di volo ed ampliamento del piazzale di sosta aeromobili dell'aeroporto di Perugia.

La Giunta Regionale dell'Umbria, con delibera n. 1430 del 2/8/2006 ha reso disponibile, in conseguenza alle criticità finanziarie verificatesi per la mancata erogazione del finanziamento L. 135/97 art. 5 il complessivo importo di euro 3.000.000 a favore della SASE da destinare alla realizzazione degli interventi previsti nella convenzione ed in particolare del prolungamento della pista di volo e dell'ampliamento del piazzale aeromobili.

A seguito della realizzazione degli interventi di completamento della struttura nell'ambito dei programmi di opere previste per le celebrazioni dei 150 anni dell'anniversario dell'Unità d'Italia, si è reso necessario ridefinire il piano degli interventi con il secondo atto aggiuntivo alla convenzione n. 59 siglato il 2 aprile 2009 tra SASE ed ENAC.

Nuovo Piano degli interventi e quadro economico - finanziario

In relazione alle variazioni intervenute (Convenzione n. 159 del 2009) il piano degli interventi prevede:

- prolungamento della pista di volo
- ampliamento del piazzale sosta aeromobili

a fronte del piano investimenti definitivo quadro economico si configura:

A) prolungamento della pista di volo:	euro	9.672.421
comprensivo di oneri per espropri	euro	4.091.461
e spese generali	euro	365.672
B) ampliamento piazzale sosta aeromobili:	euro	864.189
comprensivo di spese generali	euro	47.262

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

e bonifica ordigni bellici euro 4.698

per un ammontare complessivo di euro 10.536.610.

In ragione delle variazioni intervenute in merito alle fonti di finanziamento, il nuovo piano finanziario della convenzione era così determinato:

• Finanziamento Legge 194 /98 art. 1 comma 1 (contributo)	euro	2.324.056
• Finanziamento Legge 376/2003 (contributo)	euro	3.600.000
• DM n. 109T del 24/07/2007 (contributo)	euro	3.000.000
• Atto G.R. UMBRIA (contributo)	euro	3.000.000
• SASE SPA	euro	341.964

Totale	euro 12.266.020
---------------	------------------------

Successivamente:

- per i lavori relativi al piazzale il dispositivo Enac 06/0653/OOR del 06/02/2006 accerta un quadro economico conforme all'importo dei lavori previsto nella convenzione 150, con un importo consuntivo rimesso da Sase SpA pari ad euro 863.249,01;
- per i lavori relativi al prolungamento pista con dispositivi Enac a seguito di economie di lavori e ribassi d'asta il totale intervento è stato quantificato in euro 8.656.310,41.

A seguito del verbale di chiusura amministrativo contabile avvenuto in data 23/04/2012 per i lavori di prolungamento pista RWY01/19 ed ampliamento piazzale sosta aa/mm tra SASE SpA, Enac e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato delineato il quadro economico del totale degli investimenti.

Opera	Convenzione 159
Piazzale	863.249,68
Pista	8.656.310,41
	9.519.560,09

A fronte del predetto quadro economico definitivo, ed in base all'accordo del 15/07/2009 sottoscritto da Enac, Regione Umbria, Unità di Missione e Sase SpA, Enac ha destinato anziché euro 9.924.056,05 in precedenza assegnato un totale definitivo di euro 7.614.056,05 destinando la differenza di euro 1.310.000,00 all'Unità di Missione per il completamento della realizzazione delle opere relative alle celebrazioni dei 150 anni unità d'Italia.

Il contributo a favore di Sase SpA complessivo di euro 7.614.056,05, è stato alla data del 31/12/2013 erogato per complessivi euro 7.559.340,54.

Per quanto riguarda il contributo ricevuto dalla Regione, la stessa con nota 8960 del 19/01/2012 ha stabilito di impegnare il contributo a suo tempo erogato a favore di Sase SpA con DGR 1430/2006 di euro 3.000.000,00 così come di seguito riportato:

Pista e Piazzale	1.905.504,04
Lavori 150 anni unità d'Italia	500.000,00
Adeguamento strip e lavori integrativi	594.495,96
Totale finanziamento	3.000.000,00

A seguito del completamento del processo di ricognizione degli intereventi finanziabili con ENAC, la Società ha provveduto ad imputare il contributo ricevuto dalla Regione Umbria, attualmente iscritto fra i risconti passivi a copertura delle seguenti opere:

- guida planata per euro 66.303
- esproprio per euro 25.706
- ampliamento pista per euro 1.948.150
- ampliamento piazzale per euro 45.535

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

- ampliamento aeroporto per euro 507.244
- adeguamento strip e abbattimento ostacoli alla navigazione 407.062
per complessivi euro 3.000.000

Come evidenziato, nell'ambito della programmazione finanziaria pertanto Sase SpA sarà tenuta a corrispondere euro 500.000, per il completamento dell'opera, all'Unità di Missione. Tali impegno è esposto nei conti d'ordine al presente bilancio

Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o privilegi.

In considerazione delle previsioni normative di cui all'art. 17 Legge 135/97 non si rendono necessari accantonamenti ad un fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili. Infatti la norma prevede che i proventi relativi ai diritti aeroportuali siano destinati "agli interventi indifferibili e urgenti necessari all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale" che sono ritenuti necessari al mantenimento dei beni in concessione. Conseguentemente le attività di manutenzione di tali beni sono effettuate in modo continuativo con addebito al conto economico dei relativi costi.

Espropri per pubblica utilità

Si evidenzia che ai fini della realizzazione del progetto di investimento precedentemente descritto la Società ha proceduto all'attuazione di un piano di espropri per pubblica utilità dei terreni necessari alla realizzazione del progetto di ampliamento aeroportuale. A tal fine è stato presentato un piano particellare di esproprio delle aree oggetto dell'intervento che prevedeva un onere complessivo pari a euro 2.601.000. Al fine di evitare ritardi nella realizzazione del progetto di ampliamento, in data 5 agosto 2005 è stato emanato il decreto di esproprio con procedura di urgenza, in virtù della convenzione 95/2004 che ha delegato la SASE SPA quale società di gestione dell'aeroporto, ad emanare tutti gli atti e i provvedimenti del procedimento espropriativo, comunicando l'indennità determinata per ogni espropriato.

Successivamente per prescrizioni ENAC è stato espropriato ulteriore terreno per la realizzazione della RESA oltre la testata RWY01/19, interessante due ditte per un importo complessivo di euro 224.740 e quindi l'onere complessivo per espropri ammontava ad euro 2.825.740.

Nell'ambito di tale procedura è sorto un contenzioso con una delle società espropriate in quanto ai fini della valutazione non erano stati considerati alcuni immobili ad uso agricolo ubicati nelle aree oggetto di esproprio. Per comporre in via stragiudiziale tale controversia è stata nominata una "Terna tecnica", come previsto dalla procedura degli espropri in base al nuovo Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, che in data 9 gennaio 2006 ha determinato un valore complessivo del compendio comprensivo degli immobili di euro 3.096.000, anziché di euro 1.884.000, come precedentemente valutato, riconoscendo la legittimità dell'istanza dell'azienda espropriata ed un maggior valore di euro 1.212.000.

Di conseguenza i nuovi importi, considerando l'effettivo valore di stima per tutti i terreni espropriati a seguito dei verbali di consistenza, inseriti nelle somme a disposizione dei lavori è risultato di euro 4.091.462.

Tali volumetrie, a seguito dell'art. 33 della Legge Regionale n. 21 del 3 novembre 2004, possono essere alternativamente delocalizzate all'interno del territorio comunale in cui sono ubicate, consentendo anche una possibile variazione di destinazione d'uso.

In data 6 marzo 2006, era stato definito un accordo di composizione bonaria della controversia tra SASE e la società espropriata che consentiva a quest'ultima di decidere, entro il 31 dicembre 2006, se e in che misura utilizzare le volumetrie oggetto di esproprio su altri terreni all'interno dei comuni di pertinenza. Tale accordo è stato rinegoziato in data 18 dicembre 2006, prorogandone la scadenza al 31 dicembre 2007, ed ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2008 a seguito di un nuovo accordo. Il Comune di Assisi, con delibera del Consiglio Comunale del 12 settembre 2008 n. 131, ha approvato la delocalizzazione dei volumi situati all'interno del piano particolareggiato dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia - San Francesco d'Assisi (oggetto dell'esproprio per pubblica utilità) all'interno dei propri territori. Dalla somma stimata dalla "terna tecnica" riferita alla parte dei fabbricati siti in agro di Assisi è stato decurtato l'importo di euro 1.222.159 in considerazione del fatto che la volumetria oggetto di procedura ablativa sarà ricollocata e quindi riutilizzata dal soggetto espropriato. Con una ulteriore scrittura privata di proroga è stata concessa alla parte espropriata la possibilità di delocalizzare i volumi situati nel Comune di Perugia, con il termine ultimo del 31 marzo 2009. Poiché l'espropriato non ha raggiunto un accordo con il comune di Perugia, in data 10/07/2009 si è provveduto al pagamento del saldo di quanto sopra esposto ammontante ad euro 275.841.

Con dispositivo Enac n.9/IPP del 01/12/2011 è stato approvato il nuovo quadro economico degli espropri che riporta un importo complessivo di euro 3.144.771,70.

A tutt'oggi sono in corso di definizione alcuni atti di esproprio, e al 31 dicembre 2013 residuano in bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

debiti per espropri da pagare per euro 42.138,64

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	4.408
Saldo al 31/12/2014	4.408

Il decremento è dovuto alla riclassificazione dei lavori in corso, in quanto completati nel corso del 2013 relativi alla strip di volo, ampiamente illustrati nei precedenti paragrafi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.507	3.369	1.138

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri	3.369	1.138		4.507
	3.369	1.138		4.507

Sono da riferirsi a depositi cauzionali prestati.

Sono da riferirsi a depositi cauzionali vari prestati ad enti e relativi ad utenze.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				4.507	4.507
Totale				4.507	4.507

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.344.291	1.287.534	56.757

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	430.342			430.342	
Per crediti tributari	127.377	7.581		134.958	

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Verso altri	778.990		778.990
Arrotondamento	1		1
	1.336.710	7.581	1.344.291

Tra i Crediti Verso clienti sono comprese fatture da emettere per euro 53.494.

Tra i crediti tributari entro i dodici mesi sono compresi:

- Credito Iva per euro 130.556;
- Credito Ires per euro 11;
- Credito per acconti Irap euro 28.876;
- Ritenute subite per euro 53.771.

I crediti tributari oltre i dodici mesi sono rappresentati dalle imposte dell'anno 1993 richieste a rimborso per euro 6.596, comprensive di interessi, oltre al rimborso patrimoniale per euro 985.

Tra i crediti verso altri entro 12 mesi sono altresì compresi euro 106.667 per contributi in conto esercizio di competenza 2013 in quanto deliberati entro la data di chiusura dell'esercizio da incassare nel 2014.

I crediti verso altri oltre i dodici mesi sono rappresentati dal deposito cauzionale pari al 10% degli introiti derivanti dalle tasse aeroportuali di cui all'art. 17 decreto 67/97 convertito in Legge 135/97 per euro 476.589. Con l'ottenimento della concessione tale deposito verrà restituito previa rendicontazione delle spese sostenute.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2013	421.624	421.624
Accantonamento esercizio	26.978	26.978
Saldo al 31/12/2014	448.602	448.602

L'accantonamento appostato di euro 130.624 rappresenta un adeguamento del fondo in rapporto al portafoglio crediti dell'azienda per clienti entrati in procedure concordatarie, concorsuali o di difficile esigibilità. L'accantonamento è stato stanziato a fronte dei rischi connessi ai crediti in procedura concorsuale, rappresentati da Belleair (fallimento dicembre 2013), Skybridge (fallimento primi mesi del 2014) e Aeroclub Perugia (commissariata e sciolta sempre a fine 2013) per un importo complessivo del credito di euro 172.603, oltre ad una svalutazione indiretta stimata su base collettiva.

Il fondo comprende anche l'accantonamento specifico, già appostato in precedenti esercizi, relativo alla totale copertura del credito vantato nei confronti della società "Minerva Airlines SpA", per € 264.408. La società è stata dichiarata fallita nel corso del 2004 ed il credito è stato ammesso come chirografario nel passivo fallimentare.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	484.043				778.990	1.263.033
entro Cee	244.393					244.393
extra Cee	150.508					150.508
a detrarre	(448.602)					(448.602)
fondo svalutazione crediti						
Totale	430.342				778.990	1.209.332

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Si evidenzia che in considerazione dell'attività tipica esercitata i principali clienti della società sono:

- Ryanair che nell'esercizio 2013 ha generato un volume d'affari di circa euro 1.541.953;
- Delta Aerotaxi che nell'esercizio 2013 ha generato un volume d'affari di circa euro 242.202;
- Belle Air che nell'esercizio 2013 ha generato un volume d'affari di circa euro 214.094;
- Wizzair che nell'esercizio 2013 ha generato un volume d'affari di circa euro 157.612;

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
158.930	13.887	145.043

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	141.687	
Denaro e altri valori in cassa	17.242	13.887
Arrotondamento	1	
Totale	158.930	13.887

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
42.821	60.970	(18.149)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni telefonici	1.757
canoni leasing	942
canoni noleggio	906
canoni software	195
assicurazioni	39.021
Totale	42.821

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
977.339	737.383	239.956

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	3.014.992	1.416.346	1.945.078	2.486.260
Riserva legale	313	61		374
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		3	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(748.131)		(415.226)	(332.905)
Utili (perdite) dell'esercizio	(1.529.793)	(1.176.389)	(1.529.793)	(1.176.389)
Totale	737.383	240.018	62	977.339

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassificazioni	31/12/2014
Capitale	3.014.992			1.416.346	1.945.078		2.486.260
Riserva legale	313		61				374
Varie altre riserve	2		(3)				(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(748.131)				(415.226)		(332.905)
Utili (perdite) dell'esercizio	(1.529.793)			(1.176.389)	(1.529.793)		(1.176.389)
Totale	737.383		58	239.957	59		977.339

La diminuzione del capitale sociale è intervenuta a seguito del fallimento dell'azionista "OIER SRL" in quanto la sottoscrizione avvenuta nel 2012, per la ricapitalizzazione deliberata dall'assemblea degli azionisti del 9 maggio 2012, è risultata "irregolare" per il mancato versamento nei tempi e con le modalità previste.

La società con Assemblea straordinaria del 13 febbraio 2014 ha approvato la situazione al 30 settembre 2013 che evidenziava una perdita di periodo pari ad euro 1.196.887, e conseguentemente ha deliberato:

- 1) Di ridurre a seguito delle perdite realizzate, nel 2012 di euro 748.131 unitamente a quella di periodo al 30/09/2013 di euro 1.196.887 per complessivi euro 1.945.018, il capitale da euro 3.014.992,20 ad euro 1.069.913,50 mediante riduzione del valore nominale delle 24.043 azioni in cui è suddiviso il capitale sociale da euro 125,40 ad euro 44,50;
 - 2) Di utilizzare la somma così resasi disponibile di euro 1.945.078,70 quanto ad euro 1.945.018,00 ad integrale copertura delle perdite e quanto alla differenza di euro 60,70 ad integrazione della riserva legale.
 - 3) Di aumentare il capitale da euro 1.069.913,50 ad euro 2.570.364,50 mediante emissione al valore nominale di n. 33.718 azioni da euro 44,50 ciascuna per complessivi euro 1.500.451,00 da offrire in opzione e prelazione ai soci, e da collocare anche presso terzi per la parte eventualmente inoperta e non prelazionata, nel rispetto di quanto indicato all'art. 7) dello statuto e di ogni applicazione disponibile di legge, entro il termine finale del 31 dicembre 2014; con precisazione che ove entro detto termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto il capitale si intenderà aumentato nei soli limiti delle sottoscrizioni raccolte;
 - 4) Di dare il più ampio mandato al Consiglio di Amministrazione per il collocamento dell'aumento e per l'esecuzione di tutte le relative incombenze, con facoltà di fissare termini intermedi.
- Il Consiglio di Amministrazione ha fissato il primo termine per la sottoscrizione con contestuale versamento del 50% della nuova ricapitalizzazione entro il 30 giugno 2014, fissando il termine ultimo per il versamento della residua somma e dell'eventuale inoperta entro il 31 dicembre 2014.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	55.871	44,5
Totale	55.871	

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Euro { }.

Sono state emesse:

- n. { } azioni di ordinarie;
- n. { } titoli;
- n. { } altri.

Con i seguenti diritti { }.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

- n. { } azioni di ordinarie;
- n. { } titoli;
- n. { } altri.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.486.260	B			
Riserva legale	374	B			
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(332.905)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Non esistono riserve di rivalutazione

b) Composizione della voce Riserve statutarie. {se lo statuto prevede la costruzione di diverse tipologie di tali riserve}.

Riserve	Importo
Riserva legale	374
	374

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
---------	--------

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
---------	--------

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale (con utilizzo della riserva come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del { }.

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2013:

<u>ENTE - ISTITUTO - AZIENDA</u>	<u>N. Azioni</u>	<u>%</u>
Camera Commercio Perugia	19.951	35,71%
Sviluppumbria SpA	19.059	34,11%
Unicredit spa	6.968	12,47%
Comune di Perugia	3.313	5,93%
Confindustria Umbria	2.938	5,26%
Comune di Assisi	1.168	2,09%
ANCE Perugia	1.096	1,96%
Provincia di Perugia	727	1,30%
Banca Popolare Spoleto	479	0,86%
O.I.E.R. s.r.l.	58	0,10%
Casse di Risparmio dell'Umbria	45	0,08%
Comune di Bastia Umbra	21	0,04%
Umbria Export Soc. Cons. a r.l.	14	0,03%
Confcommercio dell'Umbria	14	0,03%
A.C.A.P. - SULGA	6	0,01%
Aero Club Perugia	6	0,01%
Comune di Torgiano	2	0,00%
Comune Città di Castello	1	0,00%
Comune di Corciano	1	0,00%
Comune di Marsciano	1	0,00%
F.lli Ferretti E.&E. srl	1	0,00%
Hotel Martini	1	0,00%
Comune di Gubbio	1	0,00%
TOTALI	55.871,00	100%

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.000	10.000	

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	10.000			10.000
	10.000			10.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro { }, risulta così composta: { } (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto { }.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
846.557	799.565	46.992

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	799.565	86.541	39.549	846.557

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2014 o scadrà nell'esercizio successivo in data { }, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2014 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro { }, a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

1.726.431

2.002.989

(276.558)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni a termine
Debiti verso banche	103.468			103.468	
Debiti verso fornitori	794.201			794.201	
Debiti tributari	49.471			49.471	
Debiti verso istituti di previdenza	70.779			70.779	
Altri debiti	708.513			708.513	
Arrotondamento	(1)			(1)	
	1.726.431			1.726.431	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { }, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro { }, e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { } e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }.

Tra i debiti esigibile entro l'esercizio sono stati iscritti i debiti verso { } assistiti da *covenants*, classificati nell'esercizio precedente tra i debiti a lungo termine, in quanto entro la data di riferimento del bilancio sono state violate le clausole contrattuali sottostanti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	552.416				708.513	1.260.929
entro cee	241.785					241.785
Totale	794.201				708.513	1.502.714

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
{ }.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Le garanzie sono le seguenti:
{ }.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.612.480	2.766.891	(154.411)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. L'aggio sui prestiti è relativo a { }, e ha subito le seguenti variazioni:

{ }.

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.476.047	3.255.719	220.328

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.961.549	2.070.366	(108.817)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		2.896	(2.896)
Altri ricavi e proventi	1.514.498	1.182.457	332.041
	3.476.047	3.255.719	220.328

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

{ }.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

{ }.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Prestazioni di servizi	3.746.047		3.746.047
Altre	(270.000)	3.252.823	(3.522.823)
	3.476.047	3.252.823	223.224

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(37.467)	(12.113)	(25.354)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	12	386	(374)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(37.479)	(12.499)	(24.980)
	(37.467)	(12.113)	(25.354)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.323		7.323

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	7.323		7.323
IRES			
IRAP	7.323		7.323
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	7.323		7.323

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.169.066)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imponibile fiscale	(1.169.066)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	672.725	
	672.725	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	26.236
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	672.725	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Imposte anticipate:
 Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali
 Svalutazioni per perdite durevoli di Immobilizzazioni immateriali
 Fondi per rischi ed oneri
 ...
 Totale imposte anticipate
Imposte differite:
 Ammortamenti anticipati
 Ammortamenti eccedenti
 Svalutazioni di crediti
 ...
 Totale imposte differite
Imposte differite (anticipate) nette
 Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio
 Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:
 Perdite fiscali riportabili a nuovo
 ...
 Netto

{};

Per le seguenti differenze temporanee non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate, per i seguenti motivi {}

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro {}, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio / di esercizi precedenti di Euro {}, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società consegnerà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

oppure

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro {}, derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio / di esercizi precedenti di Euro {}, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. {} contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. {} del {}
 durata del contratto di leasing anni (mesi) {}
 bene utilizzato {};
 costo del bene in Euro {};
 Maxicanone pagato il {}, pari a Euro {};
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro {};
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro {};
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro {};
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro {};
 Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro {};
 saggio di interesse effettivo

Il contratto di leasing n. {} del {} è stato originato da un'operazione di lease back, che ha dato origine a una plusvalenza di Euro {}, rilevata in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo dell'iscrizione dell'importo tra i risconti passivi e l'imputazione graduale tra i proventi del conto economico sulla base della durata del contratto di leasing.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'**A) Contratti in corso**

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	11.835
di cui fondo ammortamento	3.551
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	0
Totale	8285
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	1.184
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	11835
di cui fondo ammortamento	4.734
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	7101
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	180

B) Beni riscattati

b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

C) PASSIVITA'

c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	2.233
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	4.762
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	6.995
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	2.232
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	2.440
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	2.323
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	4.763
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	2.158
E) effetto netto fiscale	677
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	1.481
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	2.794

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

	S.A.S.E. S.P.A
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	1.184
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	543
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	1.067
Rilevazione effetto fiscale	335
Effetto sul risultato dell'esercizio	732

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC n. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:

{il quantitativo dei certificati verdi maturati nell'esercizio};
{il valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio};
{il prezzo previsto per il ritiro garantito dei certificati verdi da parte del GSE};
{il quantitativo di certificati verdi richiesti a preventivo};
{il surplus o il deficit produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio};
{l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di certificati verdi};
{l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti}

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC n. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:

{il quantitativo delle quote di emissione di competenza dell'esercizio};
{il valore di mercato delle quote di emissione alla data di chiusura del bilancio d'esercizio};
{il quantitativo delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente};
{il quantitativo di certificati verdi richiesti a preventivo};
{il surplus o il deficit verificatosi nell'esercizio};
{l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di quote di emissione};
{l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute}

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro { }
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro { }
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro { }
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro { }

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.176.389)	(1.529.793)
Imposte sul reddito	7.323	
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	37.467	12.113
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.131.599)	(1.517.680)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	86.541	90.331
Ammortamenti delle immobilizzazioni	357.107	412.383
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	443.648	502.714
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.376	3.376
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(92.414)	(92.413)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	18.148	18.149
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(154.411)	(154.411)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(61.029)	(61.029)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(286.330)	(286.328)
Altre rettifiche		

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Interessi incassati/(pagati)	(37.467)	(12.113)
(Imposte sul reddito pagate)	3.008	10.331
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(39.549)	(90.331)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(74.008)	(92.113)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(1.048.289)	(1.393.407)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(67.178)	(341.032)
(Investimenti)	(67.178)	(341.032)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	39.058	(71.351)
(Investimenti)	(78.048)	(134.002)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	117.106	62.651
Immobilizzazioni finanziarie	(1.138)	
(Investimenti)	(1.138)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami		
d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(29.258)	(412.383)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(193.577)	(193.577)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.416.167	1.769.571
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.222.590	1.575.994
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	145.043	(229.796)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	13.887	13.887
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	158.930	13.887
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	145.043	145.043

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Mario Fagotti

IL SOTTOSCRITTO MAURO MORGANTI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA AL N. 271/A QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO PDF/A, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

DATA, 14/05/2015

IL SOTTOSCRITTO MARIO FAGOTTI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 DICHIARA CHE LO STATO PATRIMONIALE ED IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA SONO REDATTI IN MODALITA' NON CONFORME ALLA TASSONOMIA ITALIANA XBRL, IN QUANTO LA STESSA NON E' SUFFICIENTE A RAPPRESENTARE LA PARTICOLARE SITUAZIONE AZIENDALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CHIAREZZA, CORRETTEZZA E VERIDICITA' RICHIESTI DALL'ART. 2423 C.C. DATA, 14/05/2015.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 11,00 presso la Camera di Commercio di Perugia – Via Cacciatori delle Alpi n. 42 in Perugia, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della società S.A.S.E. S.P.A per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. approvazione del bilancio chiuso al 31 /12/2014, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aggiornamento Business Plan – Piano Rotte;

sono presenti o rappresentati, in forza di deleghe che restano acquisite agli atti della società, soci detentori di azioni per un valore nominale complessivo ammontante ad oltre il 96% del capitale e precisamente:

- CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA in persona del Dott. Mario Pera, per delega titolare di n. 19.951 azioni;
 - SVILUPPUMBRIA S.P.A. in persona del Dott. Mauro Marini, per delega titolare di n. 19.059 azioni;
 - UNICREDIT SPA in persona del Dott. Luciano Bacoccoli, per delega titolare di n. 6.968 azioni
 - COMUNE di PERUGIA in persona del Dott. Michele Fioroni Assessore al Marketing Territoriale-Sviluppo e Progettazione Europea- Arredo Urbano, per delega titolare di n. 3.313 azioni;
 - PROVINCIA DI PERUGIA in persona della Dott.ssa Erika Borghesi, per delega titolare di n. 727 azioni;
 - CONFINDUSTRIA UMBRIA in persona del Dott. Aurelio Forcignanò, per delega titolare di n. 2.938 azioni;
 - ANCE PERUGIA in persona sempre del Dott. Aurelio Forcignanò, per delega titolare di n. 1.096 azioni.
 - COMUNE DI BASTIA UMBRA nella persona del Sindaco Stefano Ansideri, titolare di 21 azioni;
 - CONFCOMMERCIO DELL'UMBRIA in persona del Presidente Aldo Amoni, titolare di n. 14 azioni;
 - COMUNE DI TORGIANO in persona del Sindaco Marcello Nasini, titolare di n.2 azioni;
- per il Consiglio di Amministrazione è presente l'Ing. Mario Fagotti, Presidente ed il Vice Presidente Ing. Giorgio Mencaroni ed il Consigliere Dott. Mauro Agostini;
- per il Collegio Sindacale è presente il Presidente nella persona della Dott.ssa Paola Severieni ed i Sindaci Dott. Sandro Paiano e Dott. Fabio Marchiandi.
- assiste altresì alla riunione la Consulente della società Rag. Giuseppina Niri ed il Direttore Ing. Piervittorio Farabbi.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Tutti i soci presenti o rappresentati sono regolarmente iscritti nel libro dei soci;

Le azioni sono state regolarmente depositate;

Le presenze risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza l'Ing. Mario Fagotti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e viene chiamata a svolgere le funzioni da segretaria la Rag. Giuseppina Niri.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dalla legge e dallo statuto a mezzo PEC in data 22 aprile 2014;
- la prima convocazione indetta per il giorno 30 aprile alle ore 8,00, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno è andata deserta;
- in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale al completo, nonché Azionisti rappresentati in proprio o per delega n. 54.089 azioni per un valore nominale complessivo di euro 2.406.960,50 costituenti oltre l'96% del Capitale sociale.

In considerazione di quanto sopra descritto, il Presidente dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Relativamente al **primo punto** all'ordine del giorno prende la parola il Presidente che illustra agli azionisti i fatti che hanno caratterizzato il bilancio 2014 così sintetizzabili:

- ➔ il rilascio della concessione ventennale ottenuta con successo in data 13 maggio 2014 (dopo anni di contenzioso) a firma congiunta del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- ➔ il definitivo inserimento dello scalo umbro tra gli aeroporti di valenza nazionale nel Piano Nazionale degli Aeroporti.

Due risultati inseguiti da anni e che solo grazie all'azione di concerto di tutti i soggetti regionali attivamente coinvolti è stato possibile conseguire.

Tuttavia l'incertezza dell'ottenimento della concessione non ha permesso di raggiungere lo sperato sviluppo dello scalo previsto per l'anno, in quanto gli accordi con i vettori vanno programmati in anticipo rispetto le stagioni operative; inoltre l'assenza della rotta di Tirana (circa 20/mila pax anno), la sospensione di alcune rotte Ryanair durante i mesi invernali e la mancata attivazione di una rotta per il sud Italia, ora prevista da Ryanair per il 2015 ha determinato una leggera flessione dei passeggeri rispetto al 2013.

L'attenta gestione dei costi ha permesso di ottenere un risultato, seppure negativo di euro 1.176.389, migliorativo rispetto all'anno precedente con una diminuzione di perdita di euro 353.401,00 ovvero del 23,10%.

Con l'ottenimento della concessione infatti, è iniziato un processo di riorganizzazione della gestione dell'aeroporto che si muove su due obiettivi:

- ➔ l'incremento dei ricavi ipotizzabile in quanto la stagione estiva 2015 parte con la certezza che per la prima volta lo scalo aggancerà due hub internazionali, Monaco di Baviera e Roma Fiumicino; due rotte che da sole consentiranno la possibilità di intercettare destinazioni in tutto il mondo;
- ➔ una attenta gestione dei costi, nonostante la maggioranza risultino incompressibili per gli standard operativi della struttura.

Il Presidente passa poi la parola alla consulente Rag. Giuseppina Niri per illustrare e leggere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Esonerata dalla lettura del bilancio, in quanto già conosciuto dagli azionisti, la consulente illustra i risultati dell'esercizio e le poste che ne hanno maggiormente caratterizzato gli esiti.

Terminata l'esposizione del bilancio, il Presidente passa la parola al Collegio Sindacale il cui Presidente Dott. Paola Severini, dà lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2014.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Al temine viene aperta la discussione e nessuno chiedendo la parola, si passa alla votazione.
L'assemblea degli azionisti, all'unanimità dei voti:

delibera

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2014, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato negativo di Euro 1.176.389;
- di rinviare alla prossima Assemblea Straordinaria, da convocarsi entro breve, la copertura delle perdite fin qui realizzate.

Il secondo punto

“omissis”

Nessuno chiedendo ulteriormente la parola, alla ore 13,00 la seduta viene sciolta.

Il Segretario
Giuseppina Niri

Il Presidente
Dott. Ing. Mario Fagotti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Reg. Imp. 00515910545

Rea 115277

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO -06080 PERUGIA (PG)

Capitale sociale Euro 2.486.259,50 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

l'anno 2014 ha visto finalmente:

- l'assegnazione a SASE della Concessione Totale Ventennale, a far data dal 13 Maggio 2014,
- il definitivo inserimento dello scalo umbro tra gli aeroporti di valenza nazionale nel Piano Nazionale degli Aeroporti.

Due risultati inseguiti da anni e che solo grazie all'azione di concerto di tutti i soggetti regionali attivamente coinvolti è stato possibile conseguire.

Tuttavia l'incertezza dell'ottenimento della concessione non ha permesso di raggiungere lo sperato sviluppo dello scalo previsto per l'anno, in quanto gli accordi con i vettori vanno programmati in anticipo rispetto le stagioni operative; inoltre l'assenza della rotta di Tirana (circa 20/mila pax anno), la sospensione di alcune rotte Ryanair durante i mesi invernali e la mancata attivazione di una rotta per il sud Italia, ora prevista da Ryanair per il 2015 ha determinato una diminuzione dei passeggeri di circa il 2,8% rispetto al 2013.

La diminuzione dei passeggeri assieme alla riduzione dei movimenti commerciali, solo parzialmente compensati da Aviazione Generale, ha comportato una flessione dei ricavi caratteristici rispetto all'anno precedente di circa il 3,04%.

L'attenta gestione dei costi ha permesso di ottenere un risultato, seppure negativo di euro 1.176.389, migliorativo rispetto all'anno precedente con una diminuzione di perdita di euro 353.401,00 ovvero del 23,10%.

Con l'ottenimento della concessione infatti, è iniziato un processo di riorganizzazione della gestione dell'aeroporto che si muove su due binari:

- l'incremento dei ricavi ipotizzabile in quanto la stagione estiva 2015 parte con la certezza che per la prima volta lo scalo aggancerà due hub internazionali, Monaco di Baviera e Roma Fiumicino; due rotte che da sole consentiranno la possibilità di intercettare destinazioni in tutto il mondo;
- una attenta gestione dei costi, nonostante la maggioranza risultino incomprimibili per gli standard operativi della struttura.

Andamento ed evoluzione prevedibile della gestione

Il traffico, nonostante la stabile cancellazione della rotta su Tirana che apportava annualmente circa 20,000 passeggeri, è regredito solo parzialmente per effetto del consolidamento delle rotte operate.

Complessivamente il traffico 2014 si è concluso con i seguenti dati:

- movimenti aeromobili 4.357 +3,22 sul 2013 (4221)
- passeggeri trasportati 209.364 -2,8% sul 2013 (215.550)
- Tonnellaggio aeromobili 118.957 -5,10% sul 2013 (125353)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Per la Summer 2014 sono stati programmati i seguenti operativi:

- Londra-Stansted: 6 frequenze settimanali (8 ad agosto)
- Bruxelles-Charleroi: 3 frequenze settimanali (4 a luglio e agosto)
- Trapani: 2 frequenze settimanali
- Cagliari: 2 frequenze settimanali
- Dusseldorf-Weeze: 2 frequenze settimanali (solo luglio e agosto)
- Barcellona-Girona: 2 frequenze settimanali (solo giugno-agosto)
- Bucarest: 2 frequenze settimanali

Per la Winter 2014/5 sono stati programmati i seguenti operativi:

- Londra-Stansted: 4 frequenze settimanali
- Bucarest: 2 frequenze settimanali

Le tabelle riportano il numero di passeggeri per ciascuna rotta, con in parentesi il numero di tratte (arrivi e partenze) operate:

numero di tratte (arrivi e partenze) operate:

TRAFFICO PASSEGGERI RYANAIR PERIODO GENNAIO-DICEMBRE 2014		TRAFFICO PASSEGGERI WIZZAIR PERIODO GENNAIO-DICEMBRE 2014	
	Totale Rotta		Totale Rotta
Londra	83.075 (515)	Bucarest	28.923 (204)
Trapani	26.437 (184)		
Dusseldorf	5.146 (36)		
Cagliari	17.975 (122)		
Bruxelles	30.438 (204)		
Barcellona	7.894 (54)		
Totale	170.965 (1515)	Totale	28.923 (204)

I dati registrati indicano per Ryanair una sostanziale stabilità rispetto al 2013 (-0,34%) relativamente al totale dei pax trasportati, nonostante la riduzione dell'operativo del volo su Barcellona-Girona (54 tratte volate contro 118 nel 2013) e la diminuzione di alcune frequenze su Trapani (184 tratte volate contro 246 nel 2013). Tale riduzione è stata compensata dall'aumento delle frequenze su Londra-Stansted (fino a 8 settimanali durante il mese di agosto) e dal nuovo collegamento su Dusseldorf-Weeze. Quest'ultimo ha registrato un load factor del 75,6% con un traffico passeggeri costituito per la stragrande maggioranza da tedeschi ed olandesi.

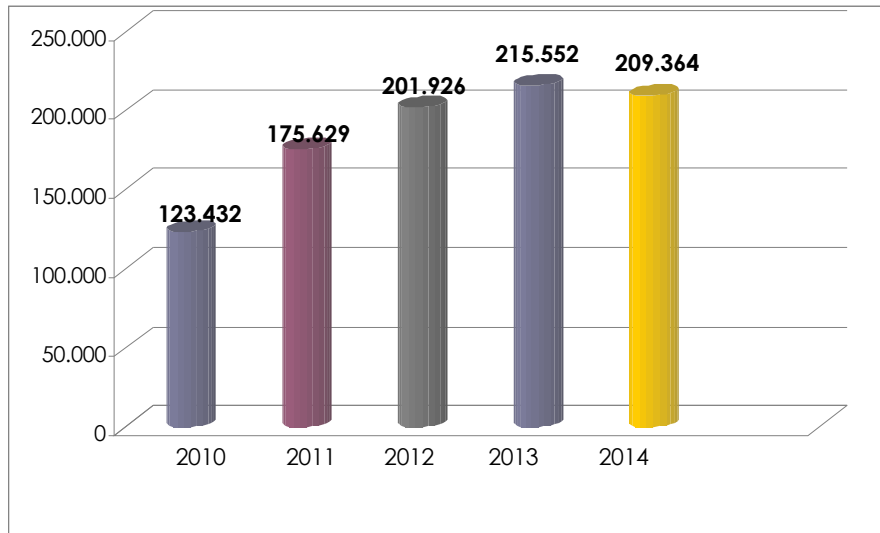
I dati registrati indicano per Wizzair una crescita, rispetto al periodo di riferimento (giugno-dicembre) del 5,17% e del 42,1% relativamente al totale dei passeggeri trasportati nell'anno 2013. L'aeroporto di Perugia conferma in ogni caso la propria vocazione internazionale con oltre 3/4 del traffico realizzati su rotte europee.

A titolo informativo, la rotta per Londra-Stansted ha registrato ai primi di Settembre il 500,000mo passeggero dalla sua attivazione nel 2006.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Evoluzione traffico passeggeri



Per l'anno in corso, si registra la stagione voli più ricca di sempre con l'arrivo di ben 4 nuovi vettori e 5 nuove rotte. Queste sono, rispettivamente:

- Alitalia - rotta trigiornaliera su Roma-FCO operata con turboprop (ATR72 o Saab2000);
- Lufthansa - rotta bisettimanale su Monaco di Baviera operata con Embraer 195;
- Blue Panorama - rotta trisettimanale su Tirana operata con turboprop ATR72; e
- Vueling - rotta "spot" su Barcellona-BCN operata con Airbus A320, con prospettiva di regolarizzazione nel 2016;
- Ryanair - rotta bisettimanale su Brindisi operata con Boeing B737-800.

Sommate alle rotte e frequenze, in gran parte confermate, del programma 2014, l'operatività prevista per il 2015 dovrebbe tradursi in circa 260,000 passeggeri complessivi.

Situazione lavori ampliamento aeroporto

Con l'opportunità offerta dall'inserimento del progetto di completamento dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria – Perugia – San Francesco d'Assisi negli interventi finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia", lo scalo umbro ha raggiunto la maturità infrastrutturale necessaria a supportare le iniziative di crescita che permetteranno lo sviluppo socio-economico, turistico e culturale per l'intero territorio regionale.

Gli interventi oggetto dell'appalto sono stati co-finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia" e dalla Regione Umbria. In data 02 aprile 2009 è stato siglato il protocollo d'intesa tra la Struttura di Missione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Umbria, SASE e Provincia di Perugia per l'attuazione delle opere di completamento dell'aeroporto.

In tale protocollo la SASE si è impegnata a garantire l'attività di direzione lavori, di sorveglianza e controllo per l'assistenza dei lavori e tutte le attività di coordinamento degli accessi alle aree doganali. Poiché la società non è dotata nel proprio organico di tecnici qualificati per svolgere le funzioni di direzione lavori, con una successiva convenzione, siglata nel maggio 2009, la SASE ha affidato l'incarico alla Provincia di Perugia.

Espletate le pratiche relative alle gare di appalto ed attribuiti i lavori alle imprese aggiudicatrici da parte della Struttura di Missione, in data 15.07.2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Stato, Regione Umbria ed ENAC, nel quale sono stati individuati gli interventi, le competenze e le relative fonti di finanziamento per l'Aeroporto Internazionale dell'Umbria – Perugia - San Francesco d'Assisi.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.p.A

A seguito di successivi accordi, nel corso dei lavori, è stata redatta una ulteriore perizia di variante al progetto generale esecutivo contenente un primo stralcio funzionale nell'ambito delle risorse disponibili. Detto 1^a stralcio funzionale di variante, approvato da ENAC il 28.10.2011, è stato oggetto del II Atto Aggiuntivo n. 204 di rep. in data 08.11.2011 che ha determinato un costo complessivo dell'opera di euro 42.968.226,35.

Nell'ambito della programmazione finanziaria, a chiusura del quadro economico relativo alle opere di realizzazione piazzale e pista relative alla convenzione n. 159 del 2009, Sase SpA sarà tenuta, a fine collaudo, a corrispondere euro 500.000, per il completamento dell'opera, all'Unità di Missione al termine dei collaudi. Tale impegno è esposto nei conti d'ordine al presente bilancio.

Ottenimento della Concessione definitiva pluriennale.

Relativamente al procedimento di rilascio della gestione totale dell'aeroporto Perugia-San Francesco d'Assisi, come già annunciato nella prima parte della presente relazione, si riepiloga il difficile percorso che la società ha sostenuto per il rilascio della concessione, ottenuta il 13 maggio 2014 ratificata presso la Corte dei Conti in data 15 luglio 2014.

- la Società, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di cui al D.M. n. 521/97, ha presentato, in data 17 dicembre 1998, valida istanza per l'ottenimento della gestione totale dell'aeroporto di Perugia e ha, validamente e per tempo, posto in essere tutti gli atti di sua competenza;
- ENAC, in data 26 aprile 2001, ai sensi della Direttiva 30 novembre 2000, n. 141/T, ha deliberato l'affidamento alla SASE S.p.A. della gestione triennale dello scalo di Perugia, stipulando il relativo atto convenzionale con la Società in data 14 dicembre 2001, i cui effetti sono venuti meno per il successivo silenzio degli organi competenti;
- Successivamente a seguito dell'abrogazione della Direttiva 141-T, in data 21 luglio 2003, SASE S.p.A. ha presentato nuovamente tutta la documentazione per la nuova istruttoria in ottemperanza alle nuove linee guida emesse dal Ministero;
- ENAC, in data 14 ottobre 2008, ha concluso positivamente l'istruttoria del procedimento, deliberando di affidare a SASE S.p.A. la gestione totale ventennale dell'aeroporto di Perugia;
- a fronte dei continui ritardi delle diverse Amministrazioni competenti, solo dopo 12 mesi e in data 22 ottobre 2009 è stato consentito alla Società di sottoscrivere l'apposito atto convenzionale con ENAC;
- Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti pro tempore, nel mese di febbraio 2010, ha firmato per quanto di sua competenza il decreto interministeriale di affidamento della gestione totale ventennale dell'aeroporto di Perugia alla società SASE S.p.A.;
- La Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo, in data 23 marzo 2011, con prot. 001278, ha affermato che il decreto interministeriale approvativo e firmato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti era stato "già inoltrato al Dicastero dell'economia e delle finanze, per l'acquisizione della controfirma da parte del Ministro competente";
- le Amministrazioni competenti hanno reiteratamente mancato di rispettare sia i termini di legge per la conclusione del procedimento amministrativo sia i termini posti, di volta in volta, dal Legislatore, per la conclusione del procedimento di rilascio della gestione totale dell'aeroporto di Perugia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs. n. 96/05 e del DM 521/97;
- ENAC, in data 3 gennaio 2013, con prot. 0000724/DG, aveva comunicato che "alla data odierna, non risulta pervenuto alcun riscontro al Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alla definizione del decreto interministeriale che avrebbe dovuto esser emanato, in esito alla conclusione della fase istruttoria posta in essere da questo ente, entro il 31 dicembre 2012", confermando la gestione Sase SpA nel rispetto delle norme di certificazione aeroportuale;
- in data 18 gennaio 2013 è stato inviato a tutte le Amministrazioni interessate apposito atto stragiudiziale, con cui è stata chiesta la tempestiva sottoscrizione del decreto interministeriale di affidamento della gestione totale ventennale dell'aeroporto di Perugia alla S.A.S.E. S.p.A.;
- Nei giorni 23 e 24 gennaio 2013 la Società ha esercitato, nei confronti delle diverse Amministrazioni che, hanno partecipato all'iter di rilascio della gestione totale dell'aeroporto di Perugia, il diritto di accesso agli atti del procedimento amministrativo;
- Solamente dopo l'accesso agli atti presso il Ministero dell'Economia e Delle Finanze, la società è venuta a conoscenza del parere negativo espresso dal Dipartimento del Tesoro al rilascio della Concessione pluriennale per mancanza di presupposti idonei a dimostrare il raggiungimento dell'equilibrio economico che invece emerge dal piano economico finanziario aggiornato e presentato allo stesso ente;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

- La società ha promosso immediatamente un'azione legale al fine di promuovere una duplice azione nei confronti del Ministero:
 - la prima per la richiesta di annullamento dell'atto in mancanza dei presupposti giuridici con ricorso al TAR;
 - la seconda per la richiesta di risarcimento danni in quanto il mancato rispetto delle norme sui termini del procedimento amministrativo a partire dall'anno 2008 e lo stesso immotivato mancato rispetto degli ultimi due termini del 30 giugno e del 31 dicembre 2012, hanno impedito l'eliminazione di tutti quegli ostacoli normativi e concorrenziali che hanno ostato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dello scalo, primo fra tutti l'incameramento dei diritti aeroportuali il cui livello è ancora fermo ai valori del 2000, nonché l'avvio completo delle attività commerciali e di adeguati processi di privatizzazione, procurando rilevanti danni ingiusti a SASE S.p.A.
- In data 19 novembre 2013 il TAR Umbria ha depositato la sentenza dalla quale risultava che:
 - in sintonia con le sentenze emesse per altri aeroporti, vengono concessi trenta giorni di tempo al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ciascuno per quanto di ragione di provvedere sull'istanza di SASE SPA di rilascio della concessione;
 - di avere nominato, fin d'ora in caso di mancato adempimento nei termini fissati, quale commissario ad acta, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - di avere fissato l'udienza successiva il 9 aprile 2014 per la trattazione della domanda risarcitoria.
 - In data 17 gennaio 2014 a seguito della permanente inerzia da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze, la società ha provveduto a richiedere al Commissario ad acta Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione del dispositivo della sentenza del TAR Umbria, di concludere il procedimento amministrativo di rilascio della concessione ventennale.
- In data 13 maggio 2014 il Ministero dei Trasporti unitamente al Ministero dell'Economia hanno finalmente firmato l'atto di rilascio della concessione ventennale e SASE ha formalizzato la rinuncia al contenzioso.
- A decorrere dal 13 maggio 2014, venuto a scadere il regime di autorizzazione ex art. 17 della Legge 135/1997, SASE SPA è legittimata a percepire come entrate proprie i diritti aeroportuali ed a subentrare nei rapporti attivi e passivi già facenti capo all'Amministrazione e, in particolare nelle situazioni di concessione diretta in essere con i terzi, avendo pertanto titolo a percepire i relativi canoni fino a tale data di competenza erariale.
- La durata dell'Affidamento è determinata in venti anni decorrenti dalla data del Decreto ed il relativo rapporto concessorio è disciplinato dalla Convenzione stipulata in data 22 ottobre 2009 tra ENAC e SASE e dall'Atto aggiuntivo alla predetta Convenzione, stipulato in data 7 aprile 2014 tra le parti, entrambi resi esecutivi per effetto del decreto di approvazione.

Commento ai dati finanziari della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	3.476.047	3.255.719	4.455.464
margine operativo lordo	(747.515)	(984.564)	(355.544)
Risultato prima delle imposte	(1.169.066)	(1.529.793)	(720.589)

Nonostante il perdurare dei risultati negativi, visto:

- il prolungarsi dei tempi necessari all'ottenimento della concessione che ha dilatato i tempi necessari per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario,

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

• l'impatto dell'aumento dei costi di gestione per l'aumento delle dimensioni della nuova struttura, l'andamento economico rileva risultati migliorativi rispetto l'esercizio precedente. L'intervento da parte degli azionisti con una ulteriore ricapitalizzazione nel 2014, necessaria anche per il 2015, è risultata strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	differenza
Ricavi Netti	1.961.549	2.070.366	-108.817
Altri ricavi (compresi contributi)	1.514.498	1.182.457	332.041
Costi Esterni	2.446.215	2.428.604	17.611
Valore Aggiunto	1.029.832	824.219	205.613
Costo del lavoro	1.777.347	1.808.783	-31.436
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	-747.515	-984.564	237.049
			0
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	384.085	543.007	-158.922
Reddito operativo della gestione tipica (Ebit)	-1.131.600	-1.527.571	395.971
Proventi	12	386	-374
Oneri Finanziari	37.479	12.499	24.980
Reddito di competenza	-1.169.067	-1.539.684	370.617
Proventi straordinari e rivalutazione	1	229.839	-229.838
Oneri straordinari e svalutazione	0	219.945	-219.945
Reddito ante imposte	-1.169.066	-1.529.790	360.724
Imposte	7.323	0	7.323
Reddito netto	-1.176.389	-1.529.790	353.401

Gli Altri ricavi e proventi corrispondono alla voce A 5) del Conto Economico, mentre il costo del lavoro corrisponde al totale della voce B 9) del Conto Economico. Gli Altri ricavi si riferiscono, per Euro 1.301.749, ai contributi in conto esercizio erogati da Camera di Commercio ed altri Enti che si è ritenuto classificare nel Valore aggiunto in quanto correlati ai costi di marketing per la promozione e lo sviluppo dei voli e per lo sviluppo e la riqualificazione della gestione aeroportuale classificati nei costi esterni.

Analizzando nel dettaglio le variazioni significative del conto economico, possiamo evidenziare:

Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Handling e servizi	180.274	216.495	-36.221
Servizi carburanti	40.702	48.896	-8.194
Affitti da sub – concessioni	326.635	274.934	51.701
Biglietteria	6.732	13.958	-7.226
Approdo, partenza, sosta e imbarco L135/97 art 17	661.901	731.508	-69.607
Tassa sicurezza passeggeri	190.743	198.110	-7.367
Tassa sicurezza bagaglio di stiva	343.549	356.817	-13.268
Parcheggio	187.632	193.914	-6.282
Pubblicità	22.020	33.537	-11.517
Altri ricavi	69.689	25.238	44.451
totale ricavi caratteristici	2.029.877	2.093.407	-63.530
Contributi c/capitale quota eserc.	144.421	157.946	-13.525
Contributi in c/esercizio	1.301.749	1.001.470	300.279
Incres. Immobiliz. Lavori Int.	0	2.896	-2.896
totale valore produzione	3.476.047	3.255.719	220.328

Le maggiori variazioni rispetto all'esercizio precedente sono caratterizzate da: un decremento, rispetto all'anno precedente, dei ricavi legati alla gestione caratteristica del traffico aereo e passeggeri, da attribuire alla diminuzione dei movimenti commerciali, solo parzialmente compensati dall'Aviazione Generale e dal numero dei passeggeri. Come già in precedenza illustrato:

- il decremento dei ricavi per Handling è legato all'incertezza dell'ottenimento della concessione che non ha permesso di ottenere gli sperati accordi con i vettori che vanno programmati in anticipo rispetto le stagioni operative. L'assenza della rotta di Tirana, la sospensione di alcune rotte Ryanair durante i mesi invernali e la mancata attivazione di una rotta per il sud Italia ha determinato minore traffico di movimenti commerciali.
- la flessione dei movimenti commerciali ha generato una diminuzione dei ricavi derivanti dal carburante;
- la diminuzione del numero dei passeggeri che ha generato una flessione dei ricavi strettamente collegati quali: i diritti d'imbarco, approdo e partenza, tassa sicurezza passeggeri e bagaglio di stiva.
- la flessione registrata nei ricavi derivanti dalla gestione del parcheggio, della pubblicità e della biglietteria sono collegati ai motivi sopradescritti

Sono invece aumentati gli introiti relativi alle sub concessioni che comprendono anche l'aviazione generale gestita dalla Delta Aerotaxi.

I contributi in c/esercizio sono relativi alle erogazioni ricevute da C.C.I.A.A. di Perugia ed altri Enti ad essa collegati, utilizzati per la copertura delle spese sostenute per il potenziamento, lo sviluppo e la riqualificazione della gestione aeroportuale. Tale contributo, per l'esercizio 2014 è stato sufficiente a coprire le spese marketing sostenute dalla società.

Non è stata fornita la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non ritenuta significativa.

Costi della produzione

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	33.116	61.798	(28.682)
Servizi	2.361.671	2.319.537	42.134
Godimento di beni di terzi	30.663	30.754	(91)
Salari e stipendi	1.299.113	1.285.501	13.612
Oneri sociali	391.693	432.951	(41.258)
Trattamento di fine rapporto	86.541	90.331	(3.790)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.288	71.351	(31.063)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	316.819	341.032	(24.213)
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.978	130.624	(103.646)
Oneri diversi di gestione	20.765	19.411	1.354
	4.607.647	4.783.290	(175.643)

Il decremento registrato del complesso dei costi della produzione è anche da attribuirsi all'inizio del processo di ottimizzazione delle spese di gestione della struttura aeroportuale (nonostante l'incremento dei costi di utenze e di manutenzione), che ci ha consentito una normalizzazione delle attività ed una attenta valutazione delle economie di gestione. Con l'ottenimento della concessione infatti, la società ha avviato un piano di riorganizzazione della gestione dell'aeroporto teso a ridurre anche costi fissi ancorché difficilmente comprimibili per gli elevati standard di sicurezza obbligatori per l'attività.

Oltre ad avere ritoccatto già nel 2014 i compensi degli Amministratori, apportando una riduzione rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 maggio 2013, con una rinuncia del 20% per il Presidente e del 25% per i Consiglieri, (da € 80.000 a € 62.500 – 17.500), si è iniziata una procedura di rivisitazione e stipula di contratti per servizi con durata pluriennale attraverso gare di appalto aperte per la selezione dei migliori contraenti attraverso l'analisi di offerte economicamente vantaggiose e facendo riferimento al miglioramento della qualità e integrazione dei servizi offerti. Questa politica di gestione iniziata solamente dopo il perfezionamento della Concessione (secondo semestre 2014) avrà effetti migliorativi con la riduzione dei costi soprattutto nel 2015.

Tra i costi per servizi sono comprese le spese di marketing che la società ha sostenuto al fine dello sviluppo del traffico aeroportuale che trova la sua completa copertura nei contributi in conto esercizio.

L'incremento del costo del personale per salari e stipendi si è verificato a causa della quota una tantum dovuta per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro (+ euro 31.436) altrimenti il valore sarebbe decrementato per un minor utilizzo del lavoro interinale ed ad un migliore utilizzo del personale senza utilizzare straordinari.

Il decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è da attribuire alla rimodulazione nell'esercizio 2014, degli ammortamenti dei costi dei beni in concessione, allineando l'ammortamento degli stessi alla nuova durata della concessione (venti anni).

Il decremento della voce svalutazione crediti è da riferirsi alle diminuzione di perdite su crediti in quanto già sufficientemente svalutati i crediti verso compagnie fallite negli anni precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	94.285	173.631	(79.346)
Immobilizzazioni materiali nette	4.527.795	4.777.437	(249.642)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.581	484.169	(476.588)
Capitale immobilizzato	4.629.661	5.435.237	(805.576)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	430.342	433.718	(3.376)
Altri crediti	906.367	369.646	536.721
Ratei e risconti attivi	42.821	60.970	(18.149)
Attività d'esercizio a breve termine	1.379.530	864.334	515.196

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Debiti verso fornitori	794.201	886.614	(92.413)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	120.250	121.637	(1.387)
Altri debiti	708.513	697.693	10.820
Ratei e risconti passivi	2.612.480	2.766.891	(154.411)
Passività d'esercizio a breve termine	4.235.444	4.472.835	(237.391)
Capitale d'esercizio netto	(2.855.914)	(3.608.501)	752.587
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	846.557	799.565	46.992
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	10.000	10.000	
Passività a medio lungo termine	856.557	809.565	46.992
Capitale investito	917.190	1.017.171	(99.981)
Patrimonio netto	(977.339)	(737.383)	(239.956)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	4.685	3.369	1.316
Posizione finanziaria netta a breve termine	55.461	(283.158)	338.619
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(917.193)	(1.017.172)	99.979

Dal prospetto si evince che la società necessita ancora del sostegno economico finanziario da parte dei soci per raggiungere un equilibrio in termini finanziari e poter realizzare il progetto di sviluppo aeroportuale, approvato dagli azionisti.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	141.687		141.687
Denaro e altri valori in cassa	17.242	13.887	3.355
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	158.929	13.887	145.042
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	103.468	297.045	(193.577)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	103.468	297.045	(193.577)
Posizione finanziaria netta a breve termine	55.461	(283.158)	338.619
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(4.685)	(3.369)	(1.316)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	4.685	3.369	1.316
Posizione finanziaria netta	60.146	(279.789)	339.935

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,88	0,43	1,51
Liquidità secondaria	0,88	0,43	1,51
Indebitamento	2,63	3,80	1,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,39	0,28	0,59

L'indice di liquidità primaria che mette in rapporto le attività correnti, al netto del magazzino, con le passività correnti è pari a 0,88. Tale valore si ottiene rapportando: disponibilità liquide + attività d'esercizio a breve termine con i debiti finanziari a breve termine + Passività d'esercizio a breve termine.

Tale valore corrisponde anche all'indice della liquidità secondaria in quanto la società, operante nel settore dei servizi, non ha magazzino.

L'indice di indebitamento è dato dal rapporto tra il trattamento di fine rapporto + debiti finanziari a breve termine + passività d'esercizio a breve termine con il patrimonio netto. Il valore pari a 2,63. L'indice non tiene conto dei ratei e risconti passivi tra i mezzi dei terzi.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,39, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi sbilanciato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è determinante l'incremento dei mezzi propri attraverso la ricapitalizzazione della società. Tale valore si ottiene rapportando: patrimonio netto + trattamento di fine rapporto con il capitale immobilizzato + la posizione finanziaria netta a medio e lungo termine.

Capitale sociale

La società con Assemblea straordinaria del 13 febbraio 2014 ha approvato la situazione al 30 settembre 2013 che evidenziava una perdita di periodo pari ad euro 1.196.887, e conseguentemente ha deliberato:

1) Di ridurre a seguito delle perdite realizzate, nel 2012 di euro 748.131 unitamente a quella di periodo al 30/09/2013 di euro 1.196.887 per complessivi euro 1.945.018, il capitale da euro 3.014.992,20 ad euro 1.069.913,50 mediante riduzione del valore nominale delle 24.043 azioni in cui è suddiviso il capitale sociale da euro 125,40 ad euro 44,50;

2) Di utilizzare la somma così resasi disponibile di euro 1.945.078,70 quanto ad euro 1.945.018,00 ad integrale copertura delle perdite e quanto alla differenza di euro 60,70 ad integrazione della riserva legale.

3) Di aumentare il capitale il capitale da euro 1.069.913,50 ad euro 2.570.364,50 mediante emissione al valore nominale di n. 33.718 azioni da euro 44,50 ciascuna per complessivi euro 1.500.451,00 mediante emissione al valore nominale di n. 33.718 azioni da euro 44,50 ciascuna da offrire in opzione e prelazione ai soci, e da collocare anche presso terzi per la parte eventualmente inoptata e non prelazionata, nel rispetto di quanto indicato all'art. 7) dello statuto e di ogni applicazione disponibile di legge, entro il termine finale del 31 dicembre 2014; con precisazione che ove entro detto termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto il capitale si intenderà aumentato nei soli limiti delle sottoscrizioni raccolte.

Alla data del 31 dicembre 2014 sono state sottoscritte n. 31.828 nuove azioni v.n. 44,50 per complessivi euro 1.416.346 determinando un capitale sociale complessivo composto da n. 55.871 azioni per complessivi euro 2.486.259,5

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2014:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

ENTE - ISTITUTO - AZIENDA	N. Azioni	%
Camera Commercio Perugia	19.951	35,71%
Sviluppumbria SpA	19.059	34,11%
Unicredit spa	6.968	12,47%
Comune di Perugia	3.313	5,93%
Confindustria Umbria	2.938	5,26%
Comune di Assisi	1.168	2,09%
ANCE Perugia	1.096	1,96%
Provincia di Perugia	727	1,30%
Banca Popolare Spoleto	479	0,86%
O.I.E.R. s.r.l.	58	0,10%
Casse di Risparmio dell'Umbria	45	0,08%
Comune di Bastia Umbra	21	0,04%
Umbria Export Soc. Cons. a r.l.	14	0,03%
Confcommercio dell'Umbria	14	0,03%
A.C.A.P. - SULGA	6	0,01%
Aero Club Perugia	6	0,01%
Comune di Torgiano	2	0,00%
Comune Città di Castello	1	0,00%
Comune di Corciano	1	0,00%
Comune di Marsciano	1	0,00%
F.Ili Ferretti E.&E. srl	1	0,00%
Hotel Martini	1	0,00%
Comune di Gubbio	1	0,00%
TOTALI	55.871,00	100%

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	11	11	
Operai	24	24	
Altri			
	37	37	

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Il contratto di lavoro applicato è quello per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali – gestori, rinnovato nel corso del 2014. La media dei dipendenti nel corso del 2014 è stata di 35,45 unità, sempre a seguito delle assunzioni stagionali. L'azienda durante l'anno si è avvalsa altresì di numero 3 unità interinali.

Il costo sostenuto, sproporzionato rispetto ai ricavi, è incomprimibile in quanto la gestione dei controlli di sicurezza e della sicurezza aeroportuale stessa obbliga la società a rigidi parametri normativi e numerici d'impiego di personale abilitato a tali servizi. Il mancato rispetto della normativa comporterebbe la non operatività dello scalo o la retrocessione di categoria.

Investimenti

Si rimanda alla nota integrativa per un più ampio ed esaustivo dettaglio della definizione delle opere e dei lavori di ampliamento aeroportuale.

Gli investimenti realizzati dalla società nel corso del presente esercizio fanno parte del più ampio progetto di ampliamento Aeroportuale.

La società si è dotata di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività che prevede rigide normative sulla sicurezza e continui aggiornamenti tecnico-strutturali.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni immateriali

Come già ampiamente illustrato nella nota integrativa gli incrementi sono da attribuire:

- L'incremento realizzato tra i costi di pubblicità è da riferirsi:
 - per euro 50.499 alle spese che la società ha sostenuto a titolo di marketing per l'attivazione della nuova rotta "Bucarest" effettuata da Wizzair.
 - Per euro 5.000 alle spese che la società ha sostenuto a titolo di marketing per l'attivazione della rotta estiva su Olbia.

L'appostazione è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali in quanto considerata costo di start-up, con il consenso espresso del collegio sindacale ed ammortizzato in tre anni al netto dei contributi ricevuti.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nel 2014 si riferiscono a impianti, attrezzature e oneri su esproprio come individuati nel seguente prospetto:

bene	incremento
Impianto parcheggio	4.194
Impianti specifici	9.513
Attrezzature varie e minute	290
Beni strumentali specifici	27.800
Segnaletica	2.884
Totale	44.681
Esproprio (oneri su esproprio)	18.089
Totale	62.770

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria oltre agli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- La società non detiene strumenti finanziari negoziati al fine di coprirsi dai rischi di fluttuazioni dei cambi o dei tassi di interesse, pertanto la Società non risulta esposta a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di credito delle controparti, i rischi di liquidità ed i rischi di variazione dei flussi finanziari;
- in relazione a ciò, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per rischio di credito si intende il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono posizioni creditorie. La società opera prevalentemente con clienti fidelizzati anche con contratti specifici, e crediti nei confronti degli Enti a sostegno del piano di sviluppo aeroportuale. Al fine di garantire un miglior presidio del rischio di credito, ad eccezione dei casi sopra riportati, la società di norma riscuote i crediti contestualmente alla fruizione del servizio da parte dei clienti. Il valore dei crediti è comunque sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, anche mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Gli investimenti hanno le adeguate coperture così come meglio evidenziato allo specifico paragrafo della nota integrativa, e la liquidità è altresì garantita dal supporto degli azionisti, che hanno fino ad oggi garantito la continuità aziendale attraverso le ricapitalizzazioni di cui l'ultima deliberata a febbraio 2014 conclusa il 31 dicembre 2014.

RISCHI DI NATURA OPERATIVA

Rischio normativo e regolatorio

L'evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento rappresenta un potenziale fattore di rischio a cui la società risulta esposta. L'attività societaria e i relativi risultati sono influenzati dalla normativa in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e del regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione. Relativamente alle attuali problematiche, per la società con l'ottenimento della "concessione definitiva pluriennale", si aprono nuovi orizzonti sulla revisione del fronte tariffario. La norma prevede per la definizione delle nuove tariffe, la redazione di un piano d'investimenti per i prossimi 4 anni, un piano di qualità e tutela dell'impatto ambientale e infine un piano di previsione del traffico. Enac dovrà approvare i documenti ed occorre attivare una procedura di consultazioni con le compagnie aeree. Sase sta predisponendo la documentazione.

Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori

La società risulta esposta al rischio dell'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori che, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri potrebbero avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati economici della società. Come già indicato nel capitolo andamento ed evoluzione prevedibile della gestione, nell'anno 2015, si registra la stagione voli più ricca di sempre con l'arrivo di ben 4 nuovi vettori e 5 nuove rotte. L'aumento di più vettori fraziona il rischio crisi di impatto sull'attività.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro di personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.
Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad effettuare investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

Azioni proprie

La società non detiene direttamente o indirettamente di azioni proprie.

Revisione del Bilancio

Il bilancio in commento è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della RIA GRANT THORNTON SPA., a seguito dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci tenutasi in data 30 giugno 2014.

Adeguamento delle procedure alla L. 231/01

SASE SpA ha ritenuto opportuno analizzare, compendiare e rafforzare tutti gli strumenti di controllo e di governance societaria già adottati, procedendo, con seduta del 16 luglio 2013, all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed includendo espressamente il Codice Etico aziendale all'interno del Modello stesso. Con l'attivazione delle procedure del modello di organizzazione L. 231/01 si evita l'estensione alle persone giuridiche della responsabilità penale per gli eventuali reati commessi da persone fisiche che operano per la società.

Destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione del fatto che la perdita di esercizio realizzata nel 2014 ammonta a euro 1.176.389 e che sommata a quella residua del 31/12/2013 di euro 332.905 per complessivi euro 1.509.294, supera il terzo del capitale sociale, ammontante ad euro 2.486.260, si rileva che ricorrono i presupposti dell'art. 2446 del CC.; Vi proponiamo, in attuazione del piano di sviluppo aeroportuale, di convocare al più presto una Assemblea Straordinaria al fine di azzerare le perdite fin qui realizzate e procedere alla ricapitalizzazione della società garantendone la continuità aziendale.

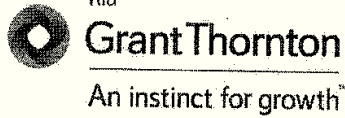
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Mario Fagotti



Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.p.A



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
S.A.S.E. S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salara 222
00196 Roma
Italy
T 0039 (0) 6 8551752
F 0039 (0) 6 8552023
E info.roma@ria.it,gi.com
W www.ria-granthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della S.A.S.E. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della S.A.S.E. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 15 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.A.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Venezia n. 40 - 20145 Milano - iscritta al registro delle imprese al Libro dei Comuni di Pavia n. 02342440350 - R.E.A. 1955400
Registro dei tribunali legali n. 107902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione iscritte alla CONSOB al n. 43
Capitale Sociale: € 1.000.000,00 interamente versato
Ufficio: Ancona - Bari - Bergamo - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Pordenone - Roma - Torino - Trento - Verona - Venezia
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide accounting, tax and advisory services to their clients and/or related to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a carrier firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and its member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A



4. Vengono qui di seguito richiamate alcune informazioni descritte dagli amministratori nella nota integrativa.
- 4.1. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di € milioni 1,2; pertanto la società ricorre nei presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Come rappresentato in nota integrativa gli amministratori, nel perdurare della attuale situazione di squilibrio economico, anche in considerazione dell'ottenimento in data 13 maggio 2014 della concessione ventennale, hanno predisposto il bilancio dell'esercizio 2014 nel presupposto della continuità aziendale sulla base dell'impegno degli azionisti a continuare a fornire il proprio supporto finanziario fino al raggiungimento dell'equilibrio economico.
- 4.2. Relativamente ai "Beni in concessione" iscritti tra le immobilizzazioni materiali, gli amministratori riferiscono in nota integrativa che: "... nell'esercizio 2014 si è proceduto a riparametrare l'ammortamento dei beni in concessione, allineando l'ammortamento degli stessi alla nuova durata della concessione (venti anni)".
- 4.3. Gli amministratori riferiscono nella nota integrativa le motivazioni per le quali, nell'esercizio 2014, non hanno proceduto ad effettuare in bilancio alcun accantonamento destinato al rinnovamento dei beni gratuitamente devolvibili.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della S.A.S.E. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Pescara, 15 aprile 2015

Grant Thornton S.p.A.
Maurizio Finicelli
Partner

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.AReg. Imp. 00515910545
Rea.115277**S.A.S.E. S.P.A**Sede legale in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 2.486.259,50 i.v.**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2014**

Signori Azionisti della S.A.S.E. S.p.A,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame per l'approvazione presenta una perdita di € 1.176.389, inferiore a quella dell'anno precedente di circa 350.000 euro. La situazione di disequilibrio economico e finanziario potrà essere superata unicamente con l'implementazione dei ricavi, atteso che i costi sono ancora comprimibili, ma non in misura tale da colmare il gap complessivo. Peraltro, l'organo di amministrazione ha già iniziato un processo di ottimizzazione delle spese di gestione della struttura aeroportuale, avviando l'analisi dei possibili tagli, ma il beneficio potrà essere riscontrato solo nei prossimi esercizi. Fino a quando non si verificheranno appieno tali condizioni, la continuità aziendale può essere garantita solo dalla compagine societaria.

In questo bilancio il miglioramento del risultato economico è imputabile in misura quasi paritetica all'aumento del valore della produzione (ancorché con meno ricavi e più contributi) ed alla diminuzione dei costi per ammortamenti e del personale dipendente.

1. L'incarico del controllo contabile è affidato alla Ria Grant Thornton (come da Vostra delibera del 30.6.2014), società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, che ha svolto l'attività di controllo contabile, ai sensi del Codice Civile.
2. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha pertanto svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione e dalle notizie riferite dalla società di revisione.
3. E' stata acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La società ha adottato il modello organizzativo previsto dal D.Lgvo 231/01, procedendo all'aggiornamento del medesimo con seduta del consiglio di amministrazione del 16 luglio 2013 ed includendo espressamente il Codice Etico aziendale all'interno del modello.

L'organismo di vigilanza ha eseguito i propri controlli, in relazione alle attività pianificate, in data 7 maggio e 18 novembre 2014.

4. Non si sono riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.
5. Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato sull'andamento della gestione.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

6. La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
7. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti ex art. 2408 Codice Civile, né sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
8. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la S.A.S.E. non ha conferito alla società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile.
9. Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso, ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Il Collegio da conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Le risultanze del bilancio si riassumono nei seguenti valori:

Attività	Euro	6.172.807
Passività	Euro	5.195.468
- Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio)	Euro	2.153.728
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(1.176.389)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.476.047
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.607.647
Differenza	Euro	(1.131.600)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(37.467)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	1
Risultato prima delle imposte	Euro	(1.169.066)
Imposte sul reddito	Euro	7.323
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(1.176.389)

11. Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti con la società di revisione e dallo scambio di informazioni sugli accertamenti e controlli effettuati non è emersa l'esistenza di fatti censurabili e suscettibili di segnalazione.
12. Per quanto precede e sulla base del giudizio espresso nella propria relazione dalla società di revisione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014. Al contempo, ricorrendo i presupposti di cui all'art.2446 del Codice Civile, auspica la tempestiva convocazione dell'Assemblea Straordinaria per la ricapitalizzazione della società a copertura delle perdite, anche al fine di assicurare il necessario equilibrio finanziario.

Perugia, 15 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

F.to

*Dott.ssa Paola Severini**Dott. Fabio Marchiandi**Dott. Sandro Angelo Paiano*